

MISSIONE BRUXELLES PER IL GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI DI CHIETI

Lo scorso 28, 29 e 30 novembre, guidati dal Presidente Giuseppe Ranalli, abbiamo partecipato alla "missione Bruxelles " alla volta del Parlamento europeo. Sono stati tre giorni di intensa formazione, volti allo studio e all'approfondimento dei Piani, degli strumenti e dei meccanismi che regolano l'Europa. L'occasione è servita anche a vagliare le opportunità di crescita per la nostra regione ed il ruolo che le nostre imprese possono svolgere. L'esperienza si è inoltre rivelata utile per colmare le distanze che separano il "cervello" dell'Europa con l'Abruzzo. La partecipazione alla trasferta è stata massiccia. Dodici Giovani Imprenditori: Giuseppe Ranalli della Ranalli Srl, Gabriele Scalzi della Tecseo Srl, Mario Puccioni della Puccioni Spa, Manuela Antenucci della Imisca Srl, Giorgia e Matteo De Cecco della De Cecco confezioni Spa, Federico Fioriti della Fast Srl, Pietro Marino delle Agenzie marittime vastesi, Domenico Melchiorre della Taim Srl, Fabrizio Mechi e Fabio Sasso della Iges Italia Srl, Riccardo D'Alessandro del Gruppo Galeno. Tema centrale della trasferta è stato il VII Programma Quadro europeo- illustrato dal parlamentare On. Patriciello- in vigore dal 2007 al 2013. Il suddetto Programma Quadro costituisce il principale strumento attraverso cui l'Unione europea finanzia la ricerca nei territori dell'Unione al fine di potersi collocare come leader mondiale nei principali settori produttivi. Parola d'ordine per il prossimo quinquennio è "sinergia". Abbiamo compreso l'importanza, nell'ambito dei progetti europei, del concetto di cooperazione sul quale sta insistendo molto Bruxelles. Sarà dunque fondamentale la ricerca e le alleanze con nuovi partner europei (imprese, università, enti) per la realizzazione di progetti di sviluppo che si vorranno intraprendere nei principali settori produttivi: dall'agricoltura ai trasporti passando per energia, ambiente, alimentari, telecomunicazioni. Sono previste semplificazioni in termini di regole e procedure sia sul piano finanziario sia documentale. Secondo incontro in agenda: il Comitato delle Regioni, la "voce degli enti locali" in seno al Parlamento europeo, il cui ruolo consiste nella segnalazione delle esigenze e delle prospettive regionali in sede di legislazione. Altra tappa, la sede della nostra Regione Abruzzo (in Avenue Louise) dove abbiamo potuto incontrare ed esporre ai nostri rappresentanti le esigenze e le proposte da avanzare in ambito europeo: grande spazio ed approfondimenti, in questo senso, al progetto Confindustriale del Campus dell'Innovazione in Val di Sangro. La fitta agenda di incontri previsti nei tre giorni si è conclusa con la visita alla sede di Confindustria a Bruxelles per uno scambio di considerazioni finali in compagnia dei funzionari della sede europea. Queste tre giornate hanno rappresentato, per il nostro gruppo eterogeneo che crede molto nello spirito di squadra, un investimento in conoscenza e nel contempo un'occasione di crescita individuale e professionale. Tornati in Abruzzo siamo ancor più consapevoli delle notevoli opportunità offerte da Bruxelles. E' dunque il caso di affermare che "da ieri" l'Europa è più vicina.